

□ **Interrogazione n. 140**

presentata in data 10 marzo 2016

a iniziativa del Consigliere Giorgini

“Lavori di adeguamento in sede ed in variante del tratto Trisungo (km 173+130) ed Acquasanta terme (km 182+000) – 2° lotto tra le progr.ve km 177+000 e 182+000”

a risposta orale urgente

Premesso che:

- nel 1998 il compartimento Anas di Ancona e la Provincia di Ascoli Piceno hanno stipulato una convenzione per il cofinanziamento della progettazione definitiva ed esecutiva e dello studio di impatto ambientale relativo ai “lavori di adeguamento in sede ed in variante del tratto Trisungo (km 173+130) ed Acquasanta Terme (km +182+000)- 2° lotto: tra le progr.ve km 177+000 e 182+000;
- secondo quanto previsto dalla convenzione la Giunta Provinciale con deliberazioni n. 433 del 18 dicembre 2001, n. 85 del 7 marzo 2002 e n.144 del 26 Aprile 2002, ha stabilito di indire una gara di pubblico incanto per l'affidamento dei servizi tecnici professionali di ingegneria e architettura, di progettazione preliminare, SIA, progettazione definitiva, esecutiva, piani di manutenzione delle opere e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, gara vinta da un'A.T.I. di società di ingegneria con mandataria SPEA - INGEGNERIA EUROPEA S.P.A.;
- la suddetta associazione di progettisti ha prodotto un progetto definitivo che ha ottenuto il giudizio positivo di compatibilità ambientale dalla Regione Marche con Decreto dirigenziale del Servizio ambiente e difesa del suolo n. 40 del 17.05.2006;

Valutato che:

- la suddetta opera è inserita nel Piano delle Infrastrutture Strategiche delle Regione Marche;

Constatato che:

- a seguito dei lavori che stanno per iniziare nel tratto Trisungo Valgarizia, la stessa è di interesse anche per Anas S.p.A., in quanto ultimo lotto per il completamento di una direttrice nazionale, nonché la messa in sicurezza di un tratto estremamente a rischio di caduta massi;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere:

- 1) se ha indicato il completamento di questa opera come priorità di intervento presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e Anas S.p.A., come risulta essere stato fatto per la E78 Grosseto Fano.